

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



U.O. AMBIENTE E ARCHEOLOGIA

PROGETTO PRELIMINARE

NUOVA LINEA AV/AC VENEZIA - TRIESTE TRATTA PORTOGRUARO-RONCHI

STUDIO ARCHEOLOGICO

Relazione di ricognizione

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

L 3 4 6 0 0 R 2 2 R H A H 0 0 0 1 0 0 1 A

Rev	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Aut. Data
A	Emissione Esecutiva	T. Cividini <i>TC</i>	Nov. 2010	P. Barbina <i>PB</i>	Nov. 2010	D. Fochesato <i>DF</i>	Nov. 2010	Direttore Dott. Arch. Antonello Martino Ufficio Archeologia di Roma n. 10485
								ITALFERR S.p.A.

File: L34600R22RHAH0001001A.doc

n. Elaborazione: 168



Progetto cofinanziato
dalla Unione Europea

	<p>LINEA AV/AC</p> <p>PROGETTO PRELIMINARE – TRATTA Portogruaro-Ronchi</p>												
<p>STUDIO ARCHEOLOGICO</p> <p>RELAZIONE DI RICOGNIZIONE</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV.</th> <th>FOGLIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>L348</td> <td>00</td> <td>R 22 RH</td> <td>AH 00 01 001</td> <td>A</td> <td>2 di 25</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	L348	00	R 22 RH	AH 00 01 001	A	2 di 25
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO								
L348	00	R 22 RH	AH 00 01 001	A	2 di 25								

INDICE

1. PREMESSA	3
2. RICOGNIZIONE	3
2.1 MODALITÀ DELLA RICOGNIZIONE.....	3
2.2 ELABORATI.....	4
2.2.1 Schede di Unità di Ricognizione.....	4
2.2.2 Schede di Unità di Segnalazione	7
2.2.3 Carta delle Unità di Ricognizione e di visibilità	12
VISIBILITÀ.....	12
3. CONCLUSIONI.....	18

	LINEA AV/AC PROGETTO PRELIMINARE – TRATTA Portogruaro-Ronchi					
STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	COMMESSA L346	LOTTO 00	CODIFICA R 22 RH	DOCUMENTO AH 00 01 001	REV. A	FOGLIO 3 di 25

1. PREMESSA

Il presente lavoro, condotto nell'ambito delle attività propedeutiche relative al Progetto Preliminare per la realizzazione del tracciato dell'alta velocità Venezia-Trieste nel tratto Portogruaro - Ronchi dei Legionari, riguarda l'esecuzione di un'attività di *survey* lungo i tratti in cui sono previste opere in superficie (trincea, rilevato, viadotti, opere accessorie e aree di cantiere). Tali tipi di intervento infatti andranno a interessare direttamente la superficie, rappresentando un potenziale rischio per eventuali presenze archeologiche.

La ricognizione di superficie è stata effettuata da una squadra di cinque persone coordinate dalla scrivente nei Comuni di Portogruaro, Fossalta di Portogruaro, Latisana, Ronchis di Latisana, Palazzolo dello Stella, Teor, Pocenia, Muzzana del Turgnano, Carlino, Porpetto, Torviscosa, San Giorgio di Nogaro, Bagnaria Arsa, Gonars, Cervignano, Palmanova, Villa Vicentina e Turriaco-Pieris.

2. RICOGNIZIONE

La ricognizione prevede un'analisi diretta sul terreno ed è finalizzata l'individuazione delle evidenze archeologiche.

2.1 Modalità della ricognizione

Le ricognizioni sono state effettuate tra il 18 ottobre e il 26 novembre 2010, con condizioni climatiche discrete nei primi dieci giorni, e tempo variabile nel restante periodo, con alternanza di fasi di variabilità e forti precipitazioni, che hanno causato in alcuni settori esondazioni di corsi d'acqua.

Si è proceduto ad una ricognizione sistematica dell'area interessata dal progetto, garantendo il più possibile una copertura uniforme e controllata; gli operatori hanno proceduto per linee parallele con intervalli regolari di circa 5 m, salvo nelle zone in cui non è stato possibile accedere, come aree coltivate con colture in avanzato stato di crescita (indicate sulle carte di visibilità dei suoli), proprietà private recintate, oppure zone urbanizzate. La fascia coperta è stata di 300 m a cavallo del sedime del nuovo tracciato ferroviario.

	LINEA AV/AC PROGETTO PRELIMINARE – TRATTA Portogruaro-Ronchi					
STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	COMMESSA L346	LOTTO 00	CODIFICA R 22 RH	DOCUMENTO AH 00 01 001	REV. A	FOGLIO 4 di 25

2.2 Elaborati

2.2.1 Schede di Unità di Ricognizione

Per ogni UR, i dati sono stati sintetizzati nelle Schede delle Unità di Ricognizione (codice elaborato: L34600R22SHAH0001002A), in cui sono stati definiti e compilati i seguenti campi:

U.R. n. Numero progressivo che corrisponde alla Unità di Ricognizione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Insieme di campi che descrivono la localizzazione geografica in cui è collocata l'Unità di Ricognizione

Provincia

Comune

Località

Frazione

Tipo settore urbano od extraurbano

Strade di accesso Sono indicate in modo sintetico le vie ed i percorsi moderni attraverso i quali è possibile raggiungere l'Unità di Ricognizione

DATI CARTOGRAFICI

	LINEA AV/AC PROGETTO PRELIMINARE – TRATTA Portogruaro-Ronchi												
STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV.</th> <th>FOGLIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>L346</td> <td>00</td> <td>R 22 RH</td> <td>AH 00 01 001</td> <td>A</td> <td>5 di 25</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	L346	00	R 22 RH	AH 00 01 001	A	5 di 25
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO								
L346	00	R 22 RH	AH 00 01 001	A	5 di 25								

Indicazione della cartografia consultata: IGM e/o CTR; ove noto sono precisati anche i dati catastali (Comune, foglio, particelle)

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Informazioni relative al numero, al metodo ed alle condizioni delle ricognizioni effettuate.

Numero di ricognizioni eseguite

Metodo Sistematico (ricognizione eseguita cioè in modo da garantire il più possibile una copertura uniforme e controllata, procedendo per linee parallele e a intervalli regolari) o mirato (ricognizione limitata solo ad alcune aree)

Data e ora

Condizioni meteorologiche

Condizioni di visibilità Sono indicate le condizioni di visibilità del terreno al momento della ricognizione, determinate dalla vegetazione e dai lavori agricoli, quale arato, edificato, vegetazione coprente, morganato, ecc

Grado di visibilità Per quanto riguarda il grado di visibilità sono stati individuati tre diversi livelli:

- **buono:** per terreno arato o fresato
- **medio:** per colture allo stato iniziale di crescita
- **nullo:** per campi coltivati (grano oppure altro seminativo); pascolo; per zone incolte; per zone con coltivazione in avanzata fase di crescita; macchie oppure versanti montani ricoperti da boschi con relativo sottobosco

Osservazioni Vengono precisate le condizioni e le eventuali problematiche del *survey* stesso

Responsabile Sigla degli archeologi ricognitori

	LINEA AV/AC					
	PROGETTO PRELIMINARE – TRATTA Portogruaro-Ronchi					
STUDIO ARCHEOLOGICO	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	L346	00	R 22 RH	AH 00 01 001	A	6 di 25

UNITÀ DI RICOGNIZIONE

Indicazione dei dati tecnici e della motivazione della scelta dell'Unità di Ricognizione

Limiti topografici

Estensione dell'UR Indicazione dei mq complessivi dell'area

Quota massima Indicazione della quota del punto più elevato; ove non precisato si intende slm (sul livello del mare)

Quota minima Indicazione della quota del punto meno elevato; ove non precisato si intende slm (sul livello del mare).

Si è ritenuto opportuno, in considerazione della geomorfologia dei suoli, fornire un'unica indicazione del livello sul mare.

Motivazione della scelta dell'UR Sono precisate le motivazioni che hanno indotto alla definizione della UR, quali ad es. tipologia di tracciato ed opere ferroviarie in progetto e/o segnalazione bibliografica, di archivio, cartografica o in foto aerea, e/o prescrizioni della Soprintendenza archeologica competente; omogeneità di coltura o di destinazione d'uso

DATI AMBIENTALI

Descrizione delle caratteristiche geomorfologiche dell'area ed attuale utilizzo

Geomorfologia

Geologia

Carta geologica

Idrologia

Uso del suolo vigneto, pascolo, seminativo, urbanizzato, etc

	LINEA AV/AC					
	PROGETTO PRELIMINARE – TRATTA Portogruaro-Ronchi					
STUDIO ARCHEOLOGICO	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	L346	00	R 22 RH	AH 00 01 001	A	7 di 25

Tipo di vegetazione e/o colture Specifica della coltura

OSSERVAZIONI ED INTERPRETAZIONE Sono descritte le principali caratteristiche e del valore storico-archeologico dell'Unità di Ricognizione in base alle eventuali presenze individuate

RIMANDO E' indicato il n. delle eventuali *Schede di Segnalazione* (vedi *infra*), il n. corrispondente sulla Carta delle Presenze Archeologiche, foto e bibliografia di riferimento.

2.2.2 Schede di Unità di Segnalazione

Nel caso di evidenze archeologiche rinvenute nell'abito di una specifica UR, è stata compilata la relativa *Scheda di Segnalazione*, individuata con un numero progressivo, nella quale compaiono i dati specifici in merito alla stessa:

U.R. n. Numero progressivo che corrisponde alla Unità di Ricognizione

Segnalazione (US) Numero progressivo che corrisponde a quello indicante il punto sulla *Carta delle Unità di Ricognizione*

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Insieme di campi che descrivono la localizzazione geografica in cui è collocata l'Unità di Ricognizione

Località

Specifica Indicazione di ulteriori precisazioni relative all'ubicazione dell'oggetto, ove note

Quota Specifica della quota della presenza sim (sul livello del mare)

	LINEA AV/AC PROGETTO PRELIMINARE – TRATTA Portogruaro-Ronchi					
STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	COMMESSA L346	LOTTO 00	CODIFICA R 22 RH	DOCUMENTO AH 00 01 001	REV. A	FOGLIO 8 di 25

Strade di accesso Indicazione in modo sintetico delle vie ed i percorsi moderni attraverso i quali è possibile raggiungere l'Unità di Ricognizione

DATI CARTOGRAFICI

Indicazione, ove noto, dei dati catastali (comune, foglio, particelle)

POSIZIONAMENTO

Indicazione delle coordinate geografiche, della metodologia e della tecnica della georeferenziazione adottate ove note. In particolare può essere utilizzata o la georeferenziazione con rilievo tramite supporto cartografico (su cartografia IGM o CTR), secondo il sistema di riferimento Gauss-Boaga, oppure la georeferenziazione con rilievo tramite GPS.

Georeferenziazione diretta Indicazione della denominazione della tavoletta/foglio/quadrante IGM o del foglio/foglio/quadrante CTR

Coordinate geografiche Indicazione delle coordinate x, y

Metodologia di georeferenziazione Indicazione del sistema di riferimento adottato (Gauss-Boaga/GPS)

Tecnica di georeferenziazione Indicazione della tecnica di acquisizione delle coordinate dell'oggetto (rilievo su supporto cartografico o rilievo tramite GPS)

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Informazioni relative al numero, al metodo ed alle condizioni delle ricognizioni effettuate

Numero di ricognizioni eseguite

Metodo Sistematico (a tappeto) o mirato

	LINEA AV/AC					
	PROGETTO PRELIMINARE – TRATTA Portogruaro-Ronchi					
STUDIO ARCHEOLOGICO	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	L346	00	R 22 RH	AH 00 01 001	A	9 di 25

Data e Ora

Condizioni meteorologiche

Condizioni di visibilità

Sono indicate le condizioni di visibilità del terreno al momento della ricognizione, determinate dalla vegetazione e dai lavori agricoli, quale arato, edificato, vegetazione coprente, ecc.

Grado di visibilità

Per quanto riguarda il grado di visibilità sono stati individuati tre diversi livelli:

- **buono**: per terreno arato o fresato

- **medio**: per vigneti; per colture allo stato iniziale di crescita

- **nullo**: per campi coltivati (grano oppure altro seminativo);

pascolo; per zone incolte; per zone con coltivazione in avanzata fase di crescita; macchie oppure versanti montani ricoperti da boschi con relativo sottobosco

Osservazioni

Vengono precisati le condizioni e le problematiche del *survey* stesso

Responsabile

Nome e cognome degli archeologi ricognitori

DATI AMBIENTALI

Descrizione delle caratteristiche geomorfologiche dell'area ed attuale utilizzo

Geomorfologia

Geologia

Carta geologica

Idrologia

Uso del suolo

Specifica dell'uso attuale del suolo, quale vigneto, pascolo, seminativo, urbanizzato, ecc

	LINEA AV/AC					
	PROGETTO PRELIMINARE – TRATTA Portogruaro-Ronchi					
STUDIO ARCHEOLOGICO	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	L346	00	R 22 RH	AH 00 01 001	A	10 di 25

Tipo di vegetazione e/o colture Specifica della coltura

OGGETTO

Insieme di campi che identificano ed illustrano puntualmente la presenza archeologica individuata

- Oggetto** Definizione dell'oggetto della scheda.
- Denominazione** Si indica il nome storico o tradizionale dell'oggetto.
- Descrizione** Si riporta in forma sintetica la descrizione dell'oggetto della scheda
- Misure** Indicazione delle misure lineari o l'estensione dell'area.
- Cronologia** Indicazione dell'ambito cronologico (es.: età preromana, età del Bronzo, età del Ferro, età romana, Medioevo...) e ove noto, tra parentesi, il secolo o una datazione puntuale
- Motivazione cronologica** Indicazioni sulla motivazione della datazione della presenza individuata (tecnica edilizia; materiali rinvenuti, etc)

Osservazioni ed interpretazione Breve descrizione ed interpretazione della presenza individuata

MATERIALI PRESENTI

Descrizione

Densità

Cronologia

Osservazioni

RIMANDO Riferimento al n. corrispondente sulla Carta delle Presenze Archeologiche, al n. della foto e la bibliografia eventuale.

	LINEA AV/AC					
	PROGETTO PRELIMINARE – TRATTA Portogruaro-Ronchi					
STUDIO ARCHEOLOGICO	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	L346	00	R 22 RH	AH 00 01 001	A	11 di 25

DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO

Per ogni Segnalazione è stato valutato, nell'ambito della scheda, il Rischio Archeologico rispetto al tracciato, ai cantieri ed alle eventuali opere accessorie. La ricognizione è stata condotta nelle sole aree in cui è prevista la realizzazione di opere in superficie (quali rilevato, cantieri ed opere accessorie), le quali prevedono attività di scavo che vanno ad intaccare la superficie del terreno e quindi definiscono un potenziale rischio più o meno alto, a seconda della distanza dell'evidenza archeologica dal tracciato dell'opera.

In base a questi criteri il grado di rischio è stato quindi definito:

- **alto**: per evidenze archeologiche, tracce da foto aeree e toponimi, posti ad una distanza dal tracciato compresa tra m 0 e m 100, in corrispondenza di rilevato, viadotto, trincea, galleria artificiale;
- **medio-alto**: per evidenze archeologiche, tracce da foto aeree e toponimi, posti ad una distanza dal tracciato compresa tra m 100 e m 300, in corrispondenza di rilevato, viadotto, trincea, galleria artificiale;
- **medio**: per presenze archeologiche ad una distanza dal tracciato compresa nell'intervallo m 300-500, in corrispondenza di opere in superficie, cantieri, cave e opere accessorie;
- **medio-basso**: per evidenze archeologiche, tracce da foto aeree e toponimi, posti ad una distanza dal tracciato compresa tra m 300 e m 500, in corrispondenza di rilevato, viadotto, trincea, galleria artificiale.
- **basso**: per presenze archeologiche in corrispondenza opere in superficie, cantieri, cave e opere accessorie ad una distanza dal tracciato compresa nell'intervallo m 500-km 1, e per le stesse in corrispondenza di galleria naturale (in terreno non carsico e oltre i m 10 di profondità) e ad una distanza dal tracciato compresa entro km 1.

Progressiva in km del tracciato Indicazione del tratto in corrispondenza del quale è stata individuata la presenza archeologica

Tipologia di tracciato Specifica della tipologia di tracciato, quale rilevato, trincea, galleria artificiale, viadotto

	LINEA AV/AC PROGETTO PRELIMINARE – TRATTA Portogruaro-Ronchi					
STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	COMMESSA L346	LOTTO 00	CODIFICA R 22 RH	DOCUMENTO AH 00 01 001	REV. A	FOGLIO 12 di 25

Distanza dal tracciato Distanza espressa in metri

Rischio rispetto al tracciato Distinto in: alto; medio; basso (cfr. *supra*)

Cantieri/cave/opere accessorie Indicazione del nome del cantiere, cava e delle opere accessorie in progetto

Distanza da cantieri/opere accessorie Distanza espressa in metri

Rischio rispetto a cantieri/opere accessorie Distinto in: alto; medio; basso; (cfr. *supra*).

2.2.3 Carta delle Unità di Ricognizione e di visibilità

Sulla *Carta delle Unità di Ricognizione e di visibilità* in scala 1:10.000, composte da n. 9 tavole (codice elaborati: L34600R22N4AH0001010A-18A), sono state localizzate puntualmente le Unità di Ricognizione (UR) con il relativo numero progressivo da ovest a est.

Visibilità dei suoli

Particolarmente condizionante nell'attività del *survey* è stata la visibilità sul terreno, strettamente subordinata al tipo di copertura vegetale e al grado di urbanizzazione presente nelle aree sottoposte alla ricognizione.

Partendo dal settore occidentale del tracciato, va segnalata ad Alvisopoli (in comune di Fossalta di Portogruaro) la presenza della Villa di Alvise Mocenigo, del XVIII secolo, il cui vasto parco, che costituisce un'oasi protetta del WWF, ricade nel sedime interessato dall'opera in progetto.

	LINEA AV/AC					
	PROGETTO PRELIMINARE – TRATTA Portogruaro-Ronchi					
STUDIO ARCHEOLOGICO	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	L346	00	R 22 RH	AH 00 01 001	A	13 di 25



Fig. 1. Ingresso del parco di Villa Mocenigo.

Più in generale, in questo segmento le particelle con visibilità buona coprono una superficie di circa 10,50 ha, mentre i seminativi con buona visibilità, ma non soggetti a ricognizioni, si aggirano intorno ai 7 ha. La maggior parte delle UR è coltivata a mais e a colza.

Tra i comuni di San Michele al Tagliamento e Ronchis di Latisana la percentuale di terreni arati aumenta in modo significativo, mentre risulta molto bassa nell'area golenale del fiume Tagliamento. Nel segmento considerato le superfici visibili ammontano a circa 24 ha; quelle arate, ma già seminate, a 7 ha. Anche in quest'area la coltura prevalente risulta il mais, seguito dalla colza.

Nei comuni di Teor, Pocenia, Muzzana del Turgnano e Porpetto l'indice di visibilità diminuisce nuovamente, soprattutto nel tratto più occidentale, nella zona di Rivarotta.

Nel segmento ricadente nei territori di San Giorgio di Nogaro, Porpetto, Torviscosa, Bagnaria Arsa, Gonars e Palmanova appaiono più diffuse le aree boschive e i pioppeti, ma è altrettanto bene praticata la coltivazione della colza; nel complesso un'alta percentuale di appezzamenti è stata sottoposta a ricognizioni, offrendo un buon indice di visibilità.

Il comprensorio di Torviscosa risulta interessato da imponenti opere di bonifica e riordino fondiario, attuate nel 1690 dal Conte Antonio Savorgnan. Nel tratto di Cervignano il livello di urbanizzazione è molto alto e, pertanto, le unità di ricognizione presentano visibilità nulla.



LINEA AV/AC

PROGETTO PRELIMINARE – TRATTA Portogruaro-Ronchi

STUDIO ARCHEOLOGICO

COMMESSA

LOTTO

CODIFICA

DOCUMENTO

REV.

FOGLIO

RELAZIONE DI RICOGNIZIONE

L346

00

R 22 RH

AH 00 01 001

A

14 di 25



Figg. 2-3. Pioppeti in comune di Torviscosa e di Porpetto.

Nel settore più orientale attraversato dal tracciato, nel comune di Villa Vicentina, i terreni sono in buona parte coltivati: piuttosto diffusa appare la coltivazione del mais, le cui stoppie non consentono alcuna visibilità. Numerosi gli ortivi e i prati destinati a maggese, trifoglio o erba medica; bassa o nulla è risultata la visibilità anche nei vigneti, dove nello spazio tra i filari cresce rigogliosa la vegetazione.



LINEA AV/AC

PROGETTO PRELIMINARE – TRATTA Portogruaro-Ronchi

STUDIO ARCHEOLOGICO

COMMESSA

LOTTO

CODIFICA

DOCUMENTO

REV.

FOGLIO

RELAZIONE DI RICOGNIZIONE

L346

00

R 22 RH

AH 00 01 001

A

15 di 25



Fig. 4. Medicaio in comune di Villa Vicentina.

	LINEA AV/AC					
	PROGETTO PRELIMINARE – TRATTA Portogruaro-Ronchi					
STUDIO ARCHEOLOGICO	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	L346	00	R 22 RH	AH 00 01 001	A	16 di 25

Complessivamente gli indici di visibilità sotto riportati evidenziano l'effettiva difficoltà incontrata nel corso della presente indagine di superficie sia a causa delle colture in atto con visibilità nulla (83,16%), sia a fronte della visibilità media (2,80%).

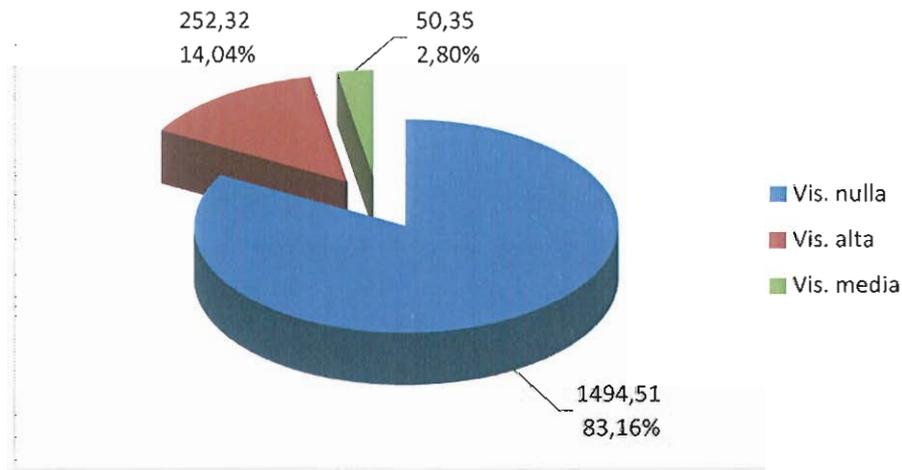


Fig. 5. Grado di visibilità dei suoli espresso in ettari.

I dati raccolti durante la ricognizione debbono pertanto considerarsi parziali e quindi, per tutte le aree in cui la visibilità non è stata indicata come buona, non si può escludere a priori l'assenza di testimonianze archeologiche.

Grado di Visibilità	Estensione in Ettari
Visibilità nulla	1494,51
Visibilità alta	252,32
Visibilità media	50,35

	LINEA AV/AC PROGETTO PRELIMINARE – TRATTA Portogruaro-Ronchi					
STUDIO ARCHEOLOGICO RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	COMMESSA L346	LOTTO 00	CODIFICA R 22 RH	DOCUMENTO AH 00 01 001	REV. A	FOGLIO 17 di 25

2.2.4 Carta delle Presenze Archeologiche

Nella *Carta delle Presenze Archeologiche*, in scala 1.10.000, composte da n. 9 tavole (codice elaborati: L34600R22N4AH0001001A-09A), le presenze archeologiche individuate durante la ricognizione sono state indicate con un proprio numero, corrispondente a quello della scheda UR e, nello stesso tempo, con quello della scheda US (Unità di Segnalazione) nell'ambito della numerazione progressiva della Carta da ovest verso est.

Dove è stato possibile, è stata indicata l'effettiva estensione dell'area interessata dalla presenza di materiali archeologici (areale). Si è provveduto a segnalare i materiali sporadici, da intendersi come reperti di un qualche interesse storico, ma che, a fronte della loro esiguità numerica all'interno di una UR, non costituiscono un deposito archeologico. Essi sono stati posizionati sulla Carta delle Presenze Archeologiche con un'apposita simbologia, il cui colore riprende quelli utilizzati per le segnalazioni dei siti riportate in legenda.

Non si è ritenuto opportuno predisporre per tale tipologia di rinvenimenti le schede di segnalazione e si è proceduto ad evidenziarne la presenza sulle rispettive schede di ricognizione nel campo Osservazioni e interpretazione; inoltre sono stati segnalati nella Tabella riepilogativa delle presenze archeologiche 3.1.

	LINEA AV/AC					
	PROGETTO PRELIMINARE – TRATTA Portogruaro-Ronchi					
STUDIO ARCHEOLOGICO	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	L346	00	R 22 RH	AH 00 01 001	A	18 di 25

3. CONCLUSIONI

L'analisi dei dati provenienti dalle indagini sul terreno ha confermato che l'opera in progetto ricade su un territorio di rilevante interesse storico-archeologico, intensamente frequentato fin dall'epoca preistorica e protostorica, come noto dai dati bibliografici (cfr., ad esempio, *Carta del popolamento antico* elaborata da A. Fontana, A. Pessina, G. Tasca e P. Visentini in AA. VV., *Il Tagliamento*, a cura di F. Bianco, A. Bondesan, P. Paronuzzi, M. Zanetti, A. Zanferrari, Sommacampagna (VR) 2006, pp. 300-301) e come confermato dagli elementi raccolti durante le ricognizioni.

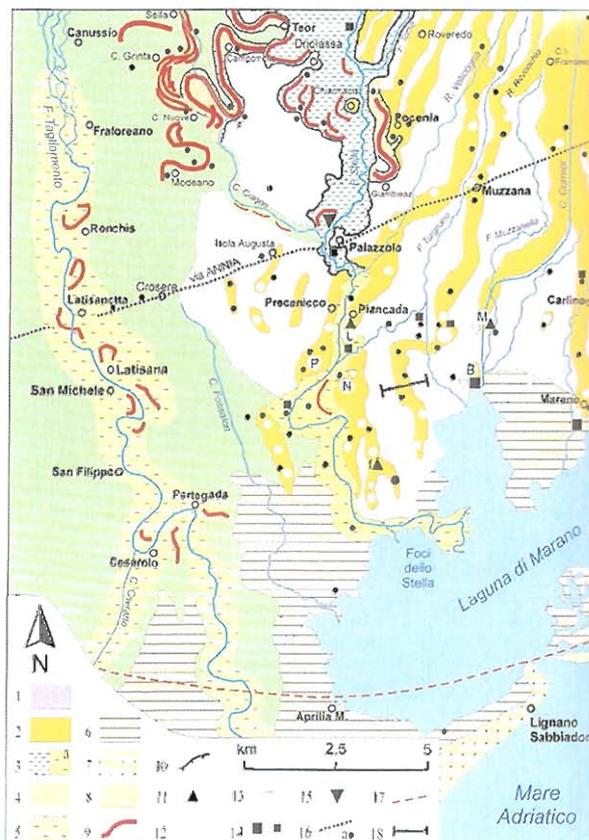


Fig. 6. Siti mesolitici, neolitici, eneolitici e dell'età dei metalli nell'area compresa tra il Tagliamento e il Cormor (da Fontana, Pessina, Tasca, Visentini 2006).

In particolare, si segnalano le UR157 e UR158, a nord di Campolonghetto, da cui provengono numerosi frammenti di selce e strumentario litico (cfr. rinvenimenti sporadici SP011 e SP012); non è da escludere, vista la relativa contiguità delle due aree, che distano poco più di 100 m, che le evidenze siano riconducibili ad un unico sito. Si rileva inoltre la compresenza di materiale preistorico e romano a ovest di Casali Franceschinis (Muzzana), corrispondente all'UR099 (S001).



Fig. 7. Selci da Muzzana del Turgnano, loc. Casali Franceschinis (UR099)



Fig.8. Selci da Campolonghetto di Bagnaria Arsa (UR162)

	LINEA AV/AC					
	PROGETTO PRELIMINARE – TRATTA Portogruaro-Ronchi					
STUDIO ARCHEOLOGICO	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	L346	00	R 22 RH	AH 00 01 001	A	20 di 25



Fig. 9. Selci da Campolongo di Bagnaria Arsa (UR159)

L'interpretazione delle evidenze individuate nell'UR181 (S004), corrispondenti a macchie ellissoidali di misura pressochè costante con presenza di selci, risulta incerta: l'associazione di frammenti di lavorazione e strumenti litici porterebbe a considerare il sito un'area di lavorazione della selce.

Per quanto riguarda le attestazioni di epoca romana, la presenza strategica della via consolare Annia porta a supporre una distribuzione antropica piuttosto capillare in tutta l'area attraversata dalla nuova infrastruttura. Una seconda via di rilevante importanza, la cd. Iulia Augusta, che raccordava Aquileia con il Norico, doveva passare all'interno del corridoio ricognito nel settore compreso tra Campolongo e Strassoldo, favorendo lo sviluppo degli insediamenti: il percorso ricalcava in parte la SS. 352 di Grado, transitando tra la località I Casali e i Casali Dolso e fiancheggiando i binari della ferrovia Cervignano-Udine.

Le ricognizioni hanno consentito di intercettare i siti UR104 (S002), dietro Casali Franceschinis a Muzzana, dove i reperti raccolti vengono inquadrati in un orizzonte altoimperiale, e UR109 (S003), in loc. Pampaluna a Porpetto, dove i materiali si datano tra l'età proto augustea (per la presenza di ceramica a

vernice nera), e quella alto imperiale (per la presenza di frammenti anforacei). Nel complesso sembra di rilevare che i siti individuati vanno ricondotti ad insediamenti rurali piuttosto modesti, mentre non sono state localizzate strutture architettonicamente più articolate.



Fig. 10. La via Aquileia-Norico a nord della loc. "I Casali" a Sevegliano (da Bagnaria Arsa 2002)

	LINEA AV/AC					
	PROGETTO PRELIMINARE – TRATTA Portogruaro-Ronchi					
STUDIO ARCHEOLOGICO	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	L346	00	R 22 RH	AH 00 01 001	A	22 di 25

Non si sono raccolti nuovi elementi utili ad accrescere le conoscenze relative alla necropoli ubicata a Sevegliano presso le Case Dolso (UR165), di cui anni or sono (cfr. *Bagnaria Arsa. Viaggio tra archeologia, storia e arte*, a cura di C. Tiussi 2002, p. 12) erano state segnalate tracce (fr. di anfore, urne cinerarie ecc.). Come noto, l'area a settentrione di Campolonghetto, soprattutto intorno alla località "I Casali", è particolarmente ricca di siti di epoca romana; le limitate condizioni di visibilità – gli appezzamenti risultano attualmente incolti - non hanno permesso di verificare le segnalazioni da bibliografia, che paiono comunque indicare situazioni già compromesse perlomeno nel settore compreso tra la strada per Bagnaria Arsa e il Canale Giuliana.

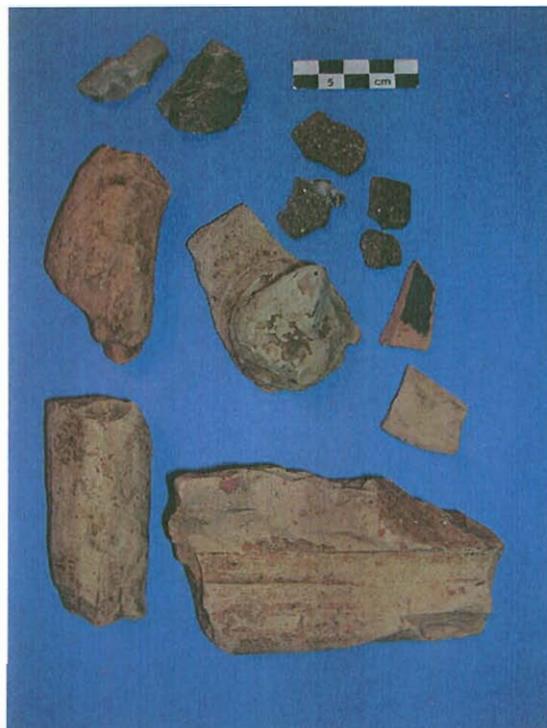


Fig. 11. Ceramica a vernice nera, ceramica comune grezza, frammenti anforacei, selci e laterizi da Porpetto, loc. Pampaluna (UR109)

	LINEA AV/AC					
	PROGETTO PRELIMINARE – TRATTA Portogruaro-Ronchi					
STUDIO ARCHEOLOGICO	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RELAZIONE DI RICOGNIZIONE	L346	00	R 22 RH	AH 00 01 001	A	23 di 25

UR099 - Scheda di segnalazione S001

Km 22 + 281.5. Ad una distanza di 40 m dal tracciato ferroviario è stata rilevata una modesta concentrazione di laterizi e di materiali archeologici. Si segnala inoltre la presenza di una vasta area di affioramento di selci.

UR104 - Scheda di segnalazione S002

Km 23 + 144.5. Ad una distanza di 60 m dal tracciato ferroviario e immediatamente a ridosso dell'A4 è stata rilevata una significativa concentrazione di laterizi e di materiali archeologici estesa su una superficie circa 500 mq. Si segnala la presenza di anfore, terra sigillata nord italica, ceramica comune grezza, vetro.

UR109 - Scheda di segnalazione S003

Km 25 + 712 . Ad una distanza di 70 m dal tracciato ferroviario è stato rilevato un affioramento di circa 120 mq caratterizzato dalla presenza di radi frammenti di laterizi. Sono stati recuperati anche un tappo di anfora e fr. di vetro. E' stato inoltre rilevato un vasto affioramento di selce da cui sono stati recuperati 2 punte di selce e 4 scarti di lavorazione.

UR181 - Scheda di segnalazione S004

Km 35 + 790. In corrispondenza del tracciato sono state rilevate sul terreno alcune macchie ellissoidali (in media ampie m: 5 X 8/10) poste a circa 15 m l'una dall'altra con un'altissima concentrazione di ghiaino. Si la presenza di selci e di scarti di lavorazione di industria litica.

3.1. Tabella

Per una più agevole e immediata lettura dei dati si fornisce di seguito una tabella con i siti individuati sopra menzionati:

UR	SEGNALAZIONE N.	Uso del suolo	Grado di visibilità	Tipologia rinvenimento
099	S001	arativo	buono	Area di spargimento selci; Insediamento di epoca romana
104	S002	arativo	buono	Insediamento di epoca romana
109	S003	arativo	buono	Insediamento di epoca romana
181	S004	arativo	buono	Insediamento preistorico

I rinvenimenti sporadici sono riportati nella sottostante tabella.

UR	SEGNALAZIONE N.	Uso del suolo	Grado di visibilità	Tipologia rinvenimento
032	SP001	arativo	buono	sporadico romano
042	SP002	arativo	buono	sporadico romano
059	SP003	arativo, seminato e coltivato	buono	sporadico romano

STUDIO ARCHEOLOGICO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
L346	00	R 22 RH	AH 00 01 001	A	25 di 25

RELAZIONE DI RICOGNIZIONE

066	SP004	arativo	buono	sporadico romano
122	SP005	arativo	buono	sporadico romano
124	SP006	arativo	buono	sporadico romano
134	SP007	arativo	buono	sporadico romano
146	SP008	arativo	buono	sporadico tardoantico/medievale
148	SP009	arativo	buono	sporadico preistorico/romano
154	SP010	arativo	buono	sporadico preistorico
157	SP011	arativo	buono	sporadico preistorico
158	SP012	arativo	buono	sporadico preistorico
162	SP013	arativo	buono	sporadico preistorico
188	SP014	arativo	buono	sporadico romano
190	SP015	arativo	buono	sporadico romano